



ITALMOPA

**DURUM DAYS, MARTINELLI (ITALMOPA):
L'APPROVVIGIONAMENTO IN MATERIA PRIMA DI QUALITA' COSTITUISCE UNA PRIORITA'
PER L'INDUSTRIA MOLITORIA ITALIANA.
AUSPICHIAMO UN INCREMENTO DELLA QUALITA' DEL FRUMENTO DURO NAZIONALE,
MA BASTA FALSITA' SUL GRANO IMPORTATO**

Roma, 16 maggio 2024 - *"Quando affrontiamo il tema delle importazioni dobbiamo innanzitutto ricordare che **la produzione italiana di frumento duro risulta strutturalmente deficitaria**, in misura del 40%, rispetto alle esigenze quantitative, e talvolta qualitative, dell'industria molitoria nazionale, la quale deve, a sua volta, rispettare i rigidi capitolati predisposti dall'Industria pastaria per ottenere un prodotto, la pasta, fiore all'occhiello dell'agroalimentare italiano"* afferma **Vincenzo Martinelli, Presidente della Sezione Molini a frumento duro ITALMOPA** - Associazione Industriali Mugnai d'Italia in occasione dei Durum Days in programma in data odierna a Foggia.

Per comprendere meglio, il fabbisogno nazionale di frumento duro si attesta annualmente sui 6,5 milioni di tonnellate destinate per la maggior parte all'industria della pasta, mentre in Italia ne vengono prodotti circa 4 milioni, occorre quindi necessariamente importare mediamente 2,5 milioni di tonnellate. *"È un elemento, questo, che non viene percepito"* sottolinea Martinelli *"sicché si tende a criminalizzare le importazioni quando in realtà **risultano imprescindibili e non alternative alla produzione nazionale**"*.

*"La produzione nazionale di frumento duro, peraltro, è da sempre totalmente assorbita dall'Industria molitoria italiana anche quando, come nell'ultima campagna, non risulta essere di buona qualità. Questo è reso possibile grazie **alla straordinaria quanto riconosciuta capacità dei Mugnai italiani di selezionare e miscelare i migliori grani del mondo**, per ottenere semole di assoluta qualità rispondenti alle esigenze dei pastai, a conferma di come **l'origine della materia prima non ne determini necessariamente la qualità**"* ribadisce Martinelli.

*"Come evidenziato in numerose altre occasioni, siamo al contempo **favorevoli all'implementazione di strumenti volti a valorizzare il grano duro italiano**, primo fra tutti, il ricorso ai contratti di filiera"* prosegue Martinelli *"La valorizzazione, attraverso tali contratti, della produzione nazionale consente di ridurre il differenziale negativo tra le quotazioni del grano nazionale e quello di importazione, riconoscendo agli agricoltori più virtuosi un prezzo altamente remunerativo in funzione degli sforzi messi in atto per incrementare la qualità della materia prima"*.

ITALMOPA

Associazione Industriali Mugnai d'Italia

00198 Roma - Via Lovanio, 6

Telefono 06 6785409 r.a. – Fax 06 6783054

www.italmopa.com italmopa@italmopa.com

*“La nostra Associazione dimostra quindi ancora una volta di **avere a cuore l’interesse dell’intera filiera nell’ottica della massima collaborazione**” conclude Martinelli “Alla luce di quanto sopra, ci auguriamo vivamente che questo approccio possa essere condiviso anche dagli altri attori che la compongono e che si possa finalmente porre termine a inutili quanto fuorvianti dichiarazioni in merito alla qualità tecnologica e sanitaria della materia prima importata, dimostratasi essere invece ottima anche a seguito del piano straordinario di controlli messi in atto dalla Cabina di Regia istituita lo scorso mese di novembre dal Masaf. E’ evidente che i ripetuti quanto ingiustificati attacchi, che il nostro comparto subisce ormai da troppo tempo da parte di alcune rappresentanze della filiera, contribuiscono in maniera determinante ad inasprire il clima e a rendere sempre più difficoltoso lo sviluppo di un confronto sereno e costruttivo volto al superamento delle criticità strutturali che affliggono e limitano la competitività del comparto della produzione primaria: frammentazione dell’offerta, inadeguatezza logistica, sostegno insufficiente alla ricerca, mancanza di un piano di sviluppo del settore, assenza di un monitoraggio sulle caratteristiche qualitative delle produzioni costituiscono solo alcuni dei temi sui quali riteniamo improcrastinabile una collaborazione convinta da parte di tutte le rappresentanze della filiera senza alimentare polemiche fini a se stesse”.*

Per informazioni

Ufficio Stampa:

Laura Pierandrei

comunicazione@italmopa.com

Tel: 375 5586917